

Grande guerra, a cent'anni una mostra al Filandone

A Martinengo fino al 2 giugno sono esposti documenti e cimeli
Stamattina l'inaugurazione, poi incontri e conferenze con esperti

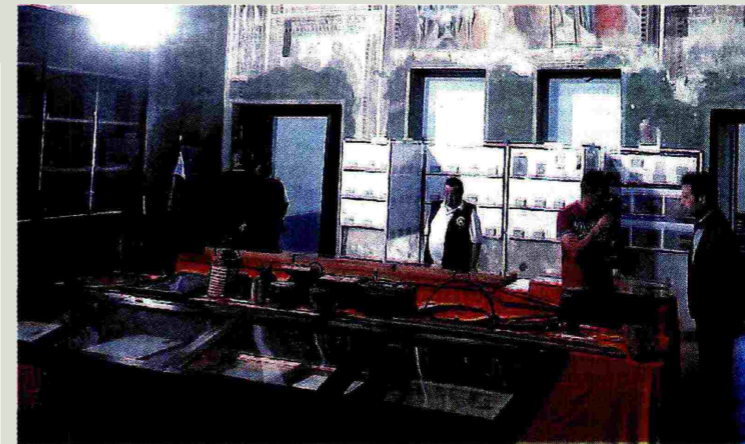
Martinengo

DIEGO MORATTI

A Martinengo un'esposizione di lettere, documenti e immagini e cimeli del primo conflitto mondiale. Ancora una volta Martinengo si trova alla ribalta filatelica nazionale con un grande evento incentrato sul tema della Grande guerra. Da ieri al 2 giugno, in occasione del centenario della Prima guerra mondiale, in due luoghi d'eccezione, il Filandone e l'adiacente monastero di Santa Chiara, sarà allestita una mostra espositiva di documenti e cimeli arricchita da conferenze, convegni, colloqui con esperti e altri eventi collaterali per ripercorrere la storia e approfondire aspetti ed episodi della Prima guerra mondiale.

La realizzazione si è resa possibile grazie alla collaborazione ormai collaudata tra la Pro loco Martinengo, il Circolo filatelico bergamasco ai quali si è aggiunto quest'anno anche il Circolo filatelico numismatico cremasco. Oggi alle 10 l'inaugurazione ufficiale dell'esposizione al Filandone recentemente restaurato. A seguire durante la mattinata, colloqui di storia postale con Mario Coglitore, professore di Storia contemporanea e Relazioni sociali all'Università Cà Foscari di Venezia, dal titolo «Servizio di guerra. La Posta militare durante il primo conflitto mondiale» e con Graziano Mamone, dell'Università di Genova che parlerà di «Guerra e Posta in età Contemporanea: immagini, segni, percezioni».

I colloqui con gli esperti conti-



Nella mostra di Martinengo sono esposti documenti e cimeli relativi alla Prima guerra mondiale

*Coinvolto per
l'allestimento anche
il monastero
di Santa Chiara*

*Mercoledì
una conferenza
dedicata
a Papa Giovanni*

neranno anche domenica 1 giugno: dalle 10,30 Claudio Visentin, direttore della Fondazione Bergamo nella storia e docente di Storia del turismo all'Università della Svizzera italiana propone «La Grande guerra e la nascita del mondo moderno», a seguire Franco Trentini, collezionista specializzato di posta militare presenta il tema «La posta dei prigionieri di guerra austro-ungarici nei territori italiani 1915-1920 e la posta degli internati, confinati e profughi trentini durante il primo conflitto mondiale». Tra gli eventi infrasettimanali, mercoledì 28 alle 21 don Ezio Bolis, docente presso il Seminario di Bergamo e direttore della Fondazione Papa Giovanni XXIII terrà una conferenza dal

titolo «Sergente Roncalli, dal buio della guerra ai giorni della pace», mentre venerdì 30 sempre alle 21 Paolo Valoti, consigliere nazionale del Cai-Club alpino italiano intervverrà con «Diario di guerra dal Corno di Cavento».

Per i collezionisti, da sabato 31 maggio al 2 giugno si terrà il convegno commerciale filatelico numismatico, mentre lunedì 2 giugno è in programma il tour dei castelli colleoneschi con visite guidate al [castello di Malpaga](#), Martinengo e Romano. La mostra è aperta fino al 2 giugno nei giorni festivi e prefestivi ed è possibile prenotarsi per il «pranzo tricolore». Per orari e informazioni www.bassabergamascaorientale.it. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA